

VERSIONE AGGIORNATA AL 06/05/2025 CON INTEGRAZIONE ALLEGATO 1, PAG.21
"ELENCO REPARTI/SERVIZI P.O. SPOLETO"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACCETTAZIONE, CONTROLLO,
CARICO (INFORMATICO), IMMAGAZZINAMENTO, ALLESTIMENTO E CONSEGNA
MATERIALE FARMACEUTICO ALLE VARIE STRUTTURE AZIENDA USL UMBRIA 2 -
AREA NORD**

CIG B65965A06E

PREMESSA.....	3
ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	4
ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONTRATTO D’APPALTO	4
ARTICOLO 3 – IMPORTO A BASE DI GARA.....	5
ARTICOLO 4 – CONTESTO OPERATIVO.....	5
ARTICOLO 5 – PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	6
ARTICOLO 6 – LOCALI, ATTREZZATURE ED AUSILI.....	8
ARTICOLO 7 – PERSONALE IMPIEGATO	8
ARTICOLO 8 – TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO	10
ARTICOLO 9 – ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO	11
ARTICOLO 10 – PROGETTO ESECUTIVO E PERIODO DI PROVA	11
ARTICOLO 11 – CLAUSOLE SOCIALI.....	12
ARTICOLO 12 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	12
ARTICOLO 13 – RICHIAMI, DIFFIDE E PENALITÀ.....	13
ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA.....	13
ARTICOLO 15 – ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO	14
ARTICOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO	15
ARTICOLO 17 – REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI	15
ARTICOLO 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	16
ARTICOLO 19 – RECESSO – RISOLUZIONE ANTICIPATA.....	17
ARTICOLO 20 – SPESE CONTRATTUALI.....	18
ARTICOLO 21 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	18
ARTICOLO 22 – FORO COMPETENTE.....	19
ARTICOLO 23 – RINVIO	19

PREMESSA

Il settore della logistica ricopre una valenza strategica, sia per l'entità delle risorse assorbite sia per le ricadute sull'attività istituzionale dell'azienda sanitaria.

Con l'affidamento del servizio di ricezione/accettazione, carico tramite procedura informatica, stoccaggio, preparazione di tutti i materiali per i centri di costo (di seguito c.d.c.), delle strutture Area Nord, consegna dei materiali per tutti i c.d.c. degli Ospedali di Foligno e Spoleto, il committente intende procedere alla omogeneizzazione, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei flussi dei beni gestiti all'interno della logistica aziendale. Il nuovo modello dovrà essere in grado di gestire la variabilità della domanda, rispettare gli stretti vincoli temporali e di sicurezza imposti dalla natura dei materiali e, al tempo stesso, sfruttare le possibili sinergie fra le diverse fasi della movimentazione allo scopo di produrre economie di scala e quindi risparmi di spesa. A tal fine, l'AUSL Umbria 2 intende individuare, con la presente gara d'appalto, un unico soggetto per lo svolgimento dei servizi, che si configuri come vero e proprio partner in grado di garantire la flessibilità operativa imposta dal contesto e attributo indispensabile per l'effettuazione delle attività oggetto del capitolato. Il contenuto principale dell'appalto è costituito dai servizi logistici di accettazione, carico tramite procedura informatica, stoccaggio, preparazione dei materiali per tutte le strutture Area Nord e solo la consegna degli stessi dal Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica ai c.d.c. dei PP.OO. di Foligno e Spoleto. Esso è configurato come prestazione con obbligazione di risultato. Ha pertanto come obiettivo, alla luce del quale dovrà essere interpretata ogni clausola e prescrizione contrattuale, quello di assicurare, in forma di gestione imprenditoriale autonoma, razionale, efficiente e tempestiva, con assunzione di ogni onere e rischio correlati anche verso i terzi, l'effettuazione dei servizi e lo svolgimento delle prestazioni specificate. In particolare il Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica persegue i seguenti obiettivi specifici:

- aumento del grado di efficienza e di efficacia delle attività legate alla logistica;
- aumento del livello di funzionalità e di sicurezza dei servizi relativi alla funzione logistica;
- miglioramento della capacità di adeguamento alle variazioni normative, con particolare riferimento al mantenimento della catena del freddo;
- possibilità di operare a costi certi e programmabili;
- realizzazione di economie di scala;
- miglioramento della capacità di gestione di tutto il processo dall'accettazione merci sino alla consegna del prodotto (ai c.d.c. degli ospedali di Foligno e Spoleto), con conseguente miglioramento in termini di efficienza complessiva;
- miglioramento organizzativo derivante dall'affidamento ad un unico referente-partner di numerose attività legate alla gestione del processo logistica;
- possibilità di usufruire della competenza dell'appaltatore per il miglioramento dei servizi.

Il raggiungimento di tali obiettivi si basa anche sull'utilizzo di moderne tecniche di gestione e di eventuali strumenti informatici, che garantiscono un miglioramento delle attività operative e di controllo ed un aumento della conoscenza dello svolgimento delle attività legate alla gestione dei magazzini e delle consegne. Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto l'appaltatore dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le leggi e le norme tecniche e giuridiche applicabili. Le attività oggetto dell'appalto sono integrative e/o di supporto alle funzioni svolte dalle strutture organizzative del DAF deputate alla gestione della funzione logistica. Il servizio dovrà essere gestito

autonomamente. Tale organizzazione dovrà tenere comunque conto delle esigenze di servizio stabilite dal DAF di concerto con i vari centri di costo da fornire (orari, frequenze, modalità di ritiro della merce per resi, ecc.) ed effettuato in regime di impresa con assunzione di piena responsabilità, compresa la copertura assicurativa del materiale. Esso deve essere svolto assicurando assoluto rispetto delle normative di conservazione dei prodotti.

Il servizio deve essere svolto nelle sedi:

- farmacia interna del presidio ospedaliero di Foligno;
- farmacia interna del presidio ospedaliero di Spoleto;

I materiali da preparare sono per i c.d.c. dei PP.OO. di Foligno, Spoleto e Valnerina, per le strutture dei Distretti di Foligno, Spoleto e Valnerina e le strutture residenziali e semiresidenziali della AUSL Umbria 2 Area Nord.

Le consegne devono essere garantite solo per le strutture interne dei PP.OO. di Foligno e Spoleto secondo il **calendario di servizio** (calendario di consegna che appaltatore e il Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica concordano per garantire l'ottimale svolgimento del servizio, secondo un piano programmato di preparazione dei prodotti farmaceutici per tutta l'area nord ed il trasporto e consegna all'interno del solo presidio ospedaliero di Foligno).

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. accettazione merce e carico informatico delle merci;
2. stoccaggio merci;
3. allestimento dei prodotti per tutti i c.d.c. AUSL Umbria 2 - Area Nord, come riportato nell'Allegato 1) elenco c.d.c. Area Nord;
4. consegna nei vari c.d.c. degli Ospedali di Foligno e Spoleto;
5. ritiro dei resi da c.d.c. (PP.OO. di Foligno e Spoleto);
6. sanificazione delle attrezzature di consegna (cassette, roll, pallet ecc.);
7. distribuzione diretta alle utenze di materiali sanitari vari su indicazione del personale Dirigente USL.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO

L'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà una durata pari a mesi 24 (ventiquattro) a partire dalla data di sottoscrizione del contratto o comunque dalla data di effettivo avvio del servizio tesso.

Allo scadere del periodo previsto dal comma che precede, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un periodo di ulteriori 24 mesi, da esercitarsi annualmente secondo esigenza, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC all'operatore economico aggiudicatario con un preavviso di almeno 60 giorni dalla data di naturale scadenza del contratto.

Nel caso di mancato invio della comunicazione di cui al comma che precede, alla scadenza dei primi 24 mesi o dopo il primo anno di rinnovo il contratto si intende automaticamente risolto. Non sono previste altre forme di proroghe o rinnovi.

Al ricorrere delle condizioni di cui al comma 11 dell'art. 120 del Codice, l'Amministrazione potrà obbligare l'operatore economico aggiudicatario a proseguire l'esecuzione del servizio per il periodo di tempo strettamente necessario all'aggiudicazione nel nuovo appalto.

L'Azienda si riserva, in deroga all'articolo 1671 c.c., la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto nel caso in cui la Centrale Regionale Acquisti, in corso di vigenza dello stesso, pervenisse ad aggiudicazione di propria, autonoma procedura avente ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura.

ARTICOLO 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore stimato dell'affidamento posto a base d'asta per il periodo di cui al primo comma del precedente art. 2 risulta pari a € 980.000,00, al netto di IVA (costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a zero).

Il valore dell'eventuale rinnovo di cui al secondo comma del precedente art. 2 risulta pari ad € 980.000,00, al netto di IVA (costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a zero).

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera relativi al periodo di durata contrattuale di cui al primo comma del precedente art. 2 che l'Amministrazione ha stimato pari a € 852.109,44 calcolati sulla base delle ore stimate per l'esecuzione del servizio. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice, il CCNL di riferimento è quello per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. Ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I.01, il codice ATECO di riferimento è il seguente: 52.1.

ARTICOLO 4 – CONTESTO OPERATIVO

La situazione attuale dei magazzini della AUSL Umbria 2 - Area Nord consiste in:

- n. 1 magazzino centrale sito in via Massimo Arcamone Foligno di circa mq 1002. per mc 3560 su 8 locali
- n. 1 magazzino sito in via Loreto 3 Spoleto circa mq 200 per mc 700 su 6 locali

Orario apertura magazzini:

- Foligno lunedì – venerdì 08.00 - 16.00
- martedì – mercoledì – giovedì - sabato 08.00 - 14:00

- Spoleto lunedì – sabato 08.00 – 14:00

Orario accettazione merce:

- Magazzino Foligno/Spoleto 08.30 - 13:30

Il servizio deve essere svolto su sei giorni settimanali (domenica e festivi esclusi), sebbene possano essere previste, nel corso di vigenza dell'appalto, modifiche organizzative alle modalità di allestimento del magazzino da parte AUSL Umbria 2 tali modifiche saranno preventivamente comunicate all'appaltatore che dovrà essere disponibile a concordarne le concrete modalità di esecuzione; le consegne ai c.d.c. avvengono di norma entro le ore 15.00 e l'appaltatore dovrà garantire la consegna prima possibile all'interno di tale fascia oraria.

ARTICOLO 5 – PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

I dati di dettaglio relativi al servizio sono riportati di seguito:

- in ragione della evoluzione organizzativa e delle esigenze della AUSL, tale fascia oraria potrà subire modifiche (ad es. interessamento della fascia pomeridiana) che potranno essere concordate con congruo anticipo tra le parti. L'appaltatore dovrà invece essere disponibile ad accogliere eventuali specifiche richieste di anticipo di consegna rispetto all'orario limite (15.00) provenienti da un numero limitato di centri di prelievo per motivate esigenze organizzative o di chiusura;
- i giorni festivi infrasettimanali non saranno da considerarsi lavorativi. I volumi corrispondenti dovranno essere distribuiti nelle consegne dei giorni precedenti o, al massimo, nelle consegne del giorno successivo; la flessibilità operativa che AUSL richiede all'appaltatore dovrà garantire il recupero completo degli allestimenti e delle consegne e di qualsiasi altra attività ricompresa nel presente appalto che venga meno a causa di una festività;
- tutti i c.d.c. dei P.O. di Foligno e Spoleto sono da riapprovvigionare con una frequenza che può variare nel tempo ed i dati forniti con il presente capitolato sono da ritenersi indicativi e formulati al meglio delle conoscenze al momento disponibili. gli stessi, pertanto, potrebbero essere soggetti a variazioni in corso di esecuzione del contratto (es. apertura di nuovi c.d.c., modifica delle frequenze di consegna per cdc ecc) dovute a cambiamenti di attività e/o degli assetti organizzativi dell'AUSL. L'appaltatore, nella flessibilità operativa richiesta dal presente appalto, si impegna ad implementare le modifiche richieste senza oneri aggiuntivi per AUSL.

L'affidamento, che ha per oggetto la gestione di alcune attività di supporto dedicate all'area nord del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica, in particolare riguarda:

Accettazione merce e carico informatico delle merci

Verificare la corrispondenza qualitativa, quantitativa, il rispetto della catena del freddo, l'integrità dell'involucro d'imballaggio, della corrispondenza del prodotto arrivato con il d.d.t., della corrispondenza tra il d.d.t. e l'ordine, della corrispondenza tra l'ordine e il materiale pervenuto. L'appaltatore dovrà ricevere i prodotti dai fornitori, verificando il numero dei colli e l'integrità degli stessi. Eventuali danni agli imballi o la mancata corrispondenza del numero dei colli consegnati dal fornitore rispetto a quelli riportati nei ddt, dovranno essere contestati dall'appaltatore al momento stesso della consegna da parte del fornitore, apponendo idonea riserva sul documento e segnalando immediatamente la circostanza al personale di riferimento dell'AUSL. Controllare che i prodotti abbiano validità conforme a quanto riportato nei Capitolati di gara su indicazioni fornite dal personale AUSL Umbria 2 (es. scadenza almeno di 2/3 della validità del prodotto). Caricamento dei prodotti arrivati nel gestionale informatico messo a disposizione dalla USL Umbria 2 e riportare sulla bolla il relativo numero di avvenuto carico registrato dal gestionale.

Stoccaggio merci

Le merci saranno stoccate in appositi magazzini (compreso armadio farmaceutico), divisi per farmaci, dispositivi medici, soluzioni, nutrizionali, infiammabili, oltre ad altri magazzini per ulteriore scorta di prodotti farmaceutici, in funzione delle loro caratteristiche (spazio, temperatura, sicurezza).

Le modalità di immagazzinamento, manuali e attraverso mezzi di movimentazione, devono: evitare il danneggiamento o il deterioramento del prodotto; permettere di rintracciare immediatamente il materiale; tener conto del periodo di validità del prodotto posizionando davanti quelli a scadenza più ravvicinata. La ditta dovrà mettere a disposizione mezzi di movimentazione adatti per lo stoccaggio della merce.

Allestimento dei prodotti per tutti i c.d.c. AUSL Umbria 2 Area Nord (vedi elenco allegato)

Le richieste informatizzate, elaborate dal personale della farmacia, vengono consegnate entro le ore 10.00 agli operatori della ditta aggiudicataria per la conseguente preparazione dei prodotti richiesti e il confezionamento all'interno delle cassette. L'operatore, terminato l'allestimento dei prodotti, dovrà firmare ed archiviare la richiesta stessa. I materiali pesanti e/o di grosso volume (es. soluzioni infusionali), devono essere movimentati nel rispetto dei requisiti di sicurezza; per i beni sanitari a T controllata deve essere garantito il rispetto della catena del freddo.

Le richieste di tipo cartaceo, previa autorizzazione dal personale del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica, devono essere evase e direttamente scaricate a magazzino dal personale della ditta appaltatrice, contestualmente al prelievo dei prodotti.

L'attività relativa all'allestimento delle cassette ricomprende anche il reintegro delle scorte a magazzino dei prodotti prelevati. I materiali per i c.d.c. dei P.P.O.O di Spoleto e Foligno saranno predisposti all'interno delle specifiche cassette mentre quelli degli altri c.d.c. esterni ai presidi verranno inseriti negli scatoloni di cartone a disposizione dei magazzini.

Consegna nei vari c.d.c. dei presidi di Foligno e Spoleto

La consegna ordinaria e/o urgente, accompagnata da distinta di consegna, di tutti i materiali deve avvenire tramite trasporto delle cassette con appositi carrelli o roller trainer messi a disposizione dall'operatore economico appaltatore. La distinta di consegna dovrà essere restituita debitamente compilata e firmata dal c.d.c. ricevente agli uffici del DAF. Gli operatori addetti alla consegna dovranno provvedere al successivo ritiro delle cassette dai vari c.d.c. Nel caso di movimentazione di beni "voluminosi", che possono essere gestiti direttamente anche con gli imballi originali, gli operatori potranno avvalersi di mezzi meccanici di movimentazione (trans pallet elettrici o manuali).

Durante tutta la catena distributiva i prodotti per i quali è prevista una temperatura controllata (+2°/+8°, -20°C) o altre particolari condizioni di conservazione e di manipolazione (es. antiblastici, vaccini, ecc) devono essere trasportati e distribuiti in sicurezza. L'appaltatore è tenuto a fornire tutti gli strumenti atti a garantire la sicurezza del trasporto e della distribuzione, a proprie spese e secondo la propria organizzazione, fino a consegna ultimata.

Ritiro dei contenitori vuoti

L'Operatore economico dovrà provvedere al ritiro dei contenitori vuoti (cassette comprensive di coperchi, roll ecc). Sarà cura dell'operatore economico ritirare dai centri serviti, in occasione di ogni consegna, un numero di roll e contenitori corrispondente a quello consegnato la volta precedente. Saranno considerate come preferenziali modalità operative che prevedono il ritiro giornaliero nel giorno stesso di consegna delle cassette lasciate presso i reparti e la loro riconduzione all'interno del magazzino, al fine di limitare al massimo l'ingombro degli spazi dei c.d.c. Alla fine di ogni mese sarà richiesto il rendiconto dei contenitori usciti/rientrati dal magazzino distinto per presidio ospedaliero/distretto, il conteggio dei contenitori in igiene/sanificazione e i contenitori in smaltimento. Il mancato ritiro delle cassette e dei coperchi in numero sufficiente a garantire la produzione giornaliera degli allestimenti del magazzino comporterà una contestazione al servizio svolto.

Ritiro dei resi dai c.d.c. (P.O. Foligno e Spoleto)

Gli operatori addetti alla consegna, contestualmente all'attività di cui al punto precedente, dovranno anche provvedere al ritiro di eventuali resi di materiale (scaduti, ritiro di lotti, farmaci non in terapia, prodotti non più utilizzabili, etc..), previo accordo con il personale di riferimento del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica, allegando il relativo modulo di reso.

Sanificazione delle attrezzature di consegna

L'appaltatore dovrà provvedere alla sanificazione di tutte le attrezzature adibite al trasporto (cassette, roller, carrelli, pallet, etc...).

I contenitori di consegna utilizzati (cassette), dovranno essere mantenuti in perfetto stato d'uso e, a tal fine, l'appaltatore dovrà provvedere alla loro sanificazione ordinaria ogni qual volta un contenitore risulti sporco ed a sanificazioni straordinarie, su richiesta di AUSL, che dovessero rendersi necessarie per giustificati motivi. Di tale attività dovrà essere fornita anche idonea rendicontazione con trasmissione semestrale al Direttore del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica e/o al personale incaricato su foglio di calcolo o analogo supporto informatizzato. Tutte le altre attrezzature utilizzate dall'appaltatore nel servizio dovranno essere tenute in perfetto stato d'uso e di igiene e dovranno prevedere le operazioni di sanificazione secondo un protocollo concordato con AUSL, comprendente anche le sanificazioni straordinarie che dovessero rendersi necessarie per giustificati motivi.

Distribuzione diretta alle utenze di materiali sanitari e vari

La distribuzione diretta all'utenza esterna di presidi e materiale sanitario viene effettuata con le seguenti modalità:

- presso Magazzino Farmaceutico Foligno
martedì e giovedì 10.00 - 13.00
sabato 10:00 – 12:00
- presso Magazzino Farmaceutico Spoleto
sabato 10:30 – 13:30

La distribuzione verrà effettuata previa validazione della richiesta da parte del personale autorizzato del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica.

ARTICOLO 6 – LOCALI, ATTREZZATURE ED AUSILI

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni di cui al presente capitolato, l'AUSL Umbria 2 consentirà l'accesso del personale della ditta, munito di idoneo tesserino di riconoscimento, all'interno dei propri locali. L'ingresso ai locali sarà consentito alle sole persone che dovranno accedervi per motivi di servizio e per il tempo strettamente necessario. La ditta dovrà dotarsi di tutti i mezzi, attrezzature ed ausili necessari per l'espletamento dei servizi, ivi compresa l'uniforme che dovrà sempre essere indossata.

ARTICOLO 7 – PERSONALE IMPIEGATO

a) Requisiti del personale

Per assicurare le prestazioni contrattuali, la ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nel presente capitolato, garantendo la copertura oraria indicata e la presenza costante di adeguate unità di personale. Il personale addetto al magazzino, oltre che di provata riservatezza, dovrà avere sufficiente ed adeguata esperienza ed avere ricevuto idonea formazione all'espletamento del servizio. In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, la ditta deve avvisare l'azienda con la massima sollecitudine. La ditta, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del personale, è obbligata a mettere in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e regolarità dei servizi assunti adeguandosi, peraltro, alle disposizioni dell'azienda. In fase di affidamento del servizio la ditta dovrà fornire un elenco nominativo del personale addetto, corredato dalle copie dei relativi documenti di identità e attestati di qualifica, che dovrà essere aggiornato sistematicamente in caso di nuovi inserimenti lavorativi. Tutte le variazioni del personale addetto dovranno essere preventivamente comunicate dalla ditta alla direzione del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica in forma scritta. Il personale, dovrà essere munito di tutte la documentazione sanitaria come previsto dalla normativa.

Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria nell'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato speciale dovrà possedere una specifica formazione tale da essere in grado di svolgere le mansioni richieste nel capitolato di gara.

Eventuali sostituzioni in corso d'esecuzione del contratto potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica e formazione rispetto a quanto proposto in offerta o a quanto previsto dagli standards minimi di cui sopra, dietro espressa approvazione dell'AUSL.

b) Formazione del personale

Le attività di formazione/addestramento verranno eseguite con periodicità interessando tutti gli operatori ed il piano di formazione/addestramento dovrà includere:

- gli obiettivi dell'intervento;
- i partecipanti;
- i supporti tecnici necessari;
- presa visione e conoscenza dell'ubicazione delle strutture interessate al servizio, del programma di massima giornaliero e quant'altro necessario per un corretto espletamento delle attività;
- rischi specifici ai quali è sottoposto il personale;
- misure di prevenzione e protezione da adottare;
- eventuali pericoli connessi alla manipolazione di materiale definito pericoloso;
- procedure di prevenzione incendi, pronto soccorso, evacuazione ed emergenza.

Uguale preparazione dovrà essere garantita anche a quel personale che verrà assunto successivamente all'avvio dell'appalto. Di tutto ciò deve essere tenuta idonea documentazione.

c) Doveri del personale

Il personale della ditta, pur non avendo alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'AUSL Umbria 2, dovrà comunque attenersi alle disposizioni del presente capitolato, della documentazione di gara ed alle disposizioni della direzione del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica.

In particolare deve:

1. svolgere il servizio negli orari prestabiliti tra l'azienda e la ditta;
2. essere presente nelle rispettive aree di lavoro negli orari assegnati;
3. non intrattenersi durante il servizio con gli ospiti, con il pubblico o con i dipendenti dell'azienda, se non per motivi di servizio;
4. operare nel pieno rispetto della privacy e della dignità di degenti e visitatori;
5. mantenere, durante il servizio, un contegno irreprensibile e decoroso, di sicura moralità;
6. segnalare subito al proprio responsabile le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio, il quale provvederà a darne informazione ai competenti organi dell'AUSL;
7. non prendere ordini da soggetti estranei all'espletamento dei servizi;
8. non appropriarsi di quanto occasionalmente rinvenuto nel corso dell'espletamento del servizio, consegnando l'oggetto ritrovato qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio coordinatore/rappresentante che, a sua volta, lo consegnerà alla direzione del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica;
9. rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
10. indossare idonea divisa, rispondente alle esigenze igienico sanitarie e sempre in condizioni di irreprensibile pulizia, prestabilita dalla ditta e concordata con l'azienda, distinguibile da quella del personale dipendente, muniti di cartellino di riconoscimento contenente nome, cognome, fotografia, nome della società, qualifica e tipologia di servizio;
11. rispettare, nello svolgimento del servizio, tutte le norme in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro (d. lgs. n. 81/2008), utilizzando correttamente tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dalla ditta appaltante;
12. evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività;
13. attenersi ed uniformarsi a tutte le norme inerenti all'igiene e alla sicurezza del lavoro, alla regolamentazione interna, sia di carattere generale che speciale, dell'AUSL ed a norme appositamente emanate per il personale della ditta;
14. osservare diligentemente tutte le norme, disposizioni generali e regolamenti emanati dall'AUSL Umbria 2 per il proprio personale.

La AUSL Umbria 2 si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento l'allontanamento di quegli operatori che non rispettino le regole disciplinate nella documentazione di gara. Ad ogni operatore verrà fornito, a cura della ditta, di divisa e dei necessari strumenti di protezione di lavoro da utilizzare durante lo svolgimento delle attività di base e particolari.

ARTICOLO 8 – TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

Nei confronti del personale impiegato nei servizi, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le leggi, regolamenti, disposizioni dei contratti collettivi di settore, inclusi i versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi che disciplinano i rapporti di lavoro della categoria. Per le cooperative, non è ammessa l'applicazione del cosiddetto "contratto convenzionale", neppure da parte di aziende Cooperative che abbiano sede in territori ove questo è previsto e normato.

L'Amministrazione, in caso di violazione di quanto sopra descritto, darà applicazione a quanto previsto l'art. 11, commi 6, del Codice.

Ogni responsabilità in merito a quanto suindicato e alle norme sulla sicurezza dei lavoratori fa capo esclusivamente all'operatore economico aggiudicatario; tuttavia, nei confronti

dell'Amministrazione egli è tenuto, a richiesta, a rendere completa dichiarazione e/o dimostrazione documentale del rispetto di dette prescrizioni e l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare opportuni accertamenti.

L'operatore economico aggiudicatario deve impiegare personale di sicura professionalità ed affidabilità, che deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e particolari in vigore presso l'Amministrazione, impegnandosi nel contempo a sostituire tempestivamente (di propria iniziativa o a richiesta) gli operatori che diano prova oggettiva di mancato rispetto delle disposizioni previste nel presente capitolato e, più in generale, delle regole di buona condotta nell'espletamento delle proprie mansioni.

L'operatore economico aggiudicatario consegnerà con cadenza semestrale all'Amministrazione un elenco dei nominativi del personale addetto al servizio, comunicando inoltre tempestivamente ogni eventuale variazione. In particolare, tale elenco dovrà contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione e la professionalità di ciascun operatore impiegato (figura professionale, qualifica, livello contrattuale, etc.).

Il personale addetto, del cui operato risponde ad ogni effetto l'operatore economico aggiudicatario, deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, mantenere un contegno irreprensibile e decoroso, adeguato all'ambiente in cui è chiamato ad operare.

ARTICOLO 9 – ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

L'Operatore economico dovrà individuare un suo coordinatore/rappresentante, che avrà la funzione di coordinamento e controllo delle attività, che abbia facoltà e mezzi per intervenire nell'adempimento degli oneri contrattuali. L'Operatore economico dovrà comunicare all'AUSL Umbria2 il nome del suo coordinatore/rappresentante ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse, garantendo la sua presenza in loco, su chiamata della direzione del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica. Tutte le contestazioni per inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario. L'Operatore economico appaltatore può anche identificare due persone distinte, una in qualità di coordinatore delle attività e una in qualità di rappresentante dell'operatore economico. Per l'organizzazione del lavoro e programmazione delle attività il referente individuato dall'operatore economico dovrà rapportarsi con la direzione del Dipartimento Assistenza Farmaceutica e Patologia Clinica.

ARTICOLO 10 – PROGETTO ESECUTIVO E PERIODO DI PROVA

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare a questo ente un progetto esecutivo contenente le specifiche operative e di dettaglio di tutti i mezzi e le procedure con le quali intende organizzare il servizio, il/i nominativo/i del coordinatore delle attività/rappresentante dell'operatore economico, l'elenco del personale che intende inserire nel servizio (curriculum vitae) e la data di avvio del servizio, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre 1 mese dalla data di stipula del contratto. Dovrà essere garantito un periodo di affiancamento con il personale che attualmente svolge le attività oggetto di gara.

L'appaltatore dovrà essere in grado di implementare le soluzioni proposte nel progetto-offerta (in termini di personale, di eventuali sistemi informativi, ecc) entro la data di avvio del servizio;

eventuali ritardi dovuti a cause non imputabili ad AUSL Umbria2 saranno sanzionati mediante l'applicazione di una penalità come previsto nel presente capitolato.

L'appaltatore sarà sottoposto ad un periodo di prova di due (2) mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, comunicata dal AUSL Umbria2 all'appaltatore dopo la stipula del contratto.

Al termine del periodo di prova, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla scadenza del bimestre, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), dovrà formalizzare l'esito della valutazione:

- positivo con giudizio sintetico;
- negativo con relazione documentata e motivata.

Nell'ipotesi in cui la valutazione non possa portare ad un giudizio "positivo" definitivo e completo, è facoltà del DEC concedere all'appaltatore il prolungamento del periodo di prova di un ulteriore mese (documentando in maniera dettagliata le motivazioni del giudizio "sospeso"). Al termine dell'ulteriore periodo di prova, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla scadenza del mese, il DEC, dovrà formalizzare l'esito della valutazione:

- positivo con giudizio sintetico;
- negativo con relazione documentata e motivata.

In caso di un riscontro negativo circa l'operato svolto, AUSL Umbria2 attiverà un contraddittorio formale con l'appaltatore. nel caso in cui le giustificazioni prodotte non consentano di superare gli inadempimenti contrattuali contestati, AUSL Umbria 2 procederà alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 11 – CLAUSOLE SOCIALI

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'operatore economico aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57, comma 1, del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. A tal fine si allega al presente Capitolato Speciale di Appalto l'elenco del personale impiegato nella gestione del precedente appalto.

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e di quanto previsto dal precedente art. 3, comma 3, l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad applicare durante l'esecuzione del servizio il CCNL individuato ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice o il diverso CCNL indicato in sede di offerta, purché quest'ultimo garantisca le medesime tutele di quello individuato dall'Amministrazione.

ARTICOLO 12 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) che sarà nominato dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice. Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Il DEC svolge le proprie funzioni secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 del Codice.

ARTICOLO 13 – RICHIAMI, DIFFIDE E PENALITÀ

L'aggiudicatario, nel caso in cui durante la esecuzione del servizio dia motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nella osservanza delle clausole contrattuali oppure sia responsabile di gravi inadempienze/ negligenze può essere soggetto a diffida e/o richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.

- a. Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dalla Azienda USL Umbria 2 tramite PEC; per la ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami e l'operatore economico appaltatore continui nelle negligenze ed inadempienze, ovvero nel caso di gravi inadempienze, questa ASL si riserva di promuovere la risoluzione del contratto, con tutte le conseguenze di legge che al risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa – anche sulla base della graduatoria della gara esperita.
- b. L'Azienda USL Umbria 2, dopo la seconda inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal Codice Civile.
- c. Nel caso in cui ai commi precedenti alla diffida e/o richiamo questa ASL, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, potrà applicare una penale da 200,00 a 2.000,00 euro secondo la gravità dell'inadempimento; in casi di inadempienza grave ovvero nel caso l'operatore economico fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti verrà comunque applicata la penale.
- d. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non limita il diritto di questa Azienda Sanitaria di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere alla esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e tutto carico della ditta appaltatrice, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.
- e. L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'operatore economico aggiudicatario secondo le modalità di legge.
- f. Le penalità sono notificate all'operatore economico aggiudicatario a mezzo pec, all'indirizzo indicato in contratto.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, dei crediti derivanti dall'applicazione di penali, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'operatore economico aggiudicatario.

Tale cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella.

Si applica quanto previsto dagli altri commi dell'art. 117 Codice. In particolare, ai sensi del comma 14, dell'art.117, per operatori di comprovata solidità, può essere previsto l'esonero della prestazione della garanzia a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione o di un migliora delle condizioni di esecuzione.

ARTICOLO 15 – ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento e per cause a questo inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose. Ogni responsabilità penale, civile e patrimoniale per danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a carico dell'operatore economico aggiudicatario, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

L'operatore economico aggiudicatario è inoltre responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti, e degli eventuali danni che da detto personale o dall'uso dei mezzi possano derivare all'Amministrazione o a terzi.

L'operatore economico aggiudicatario, a copertura dei rischi del servizio, deve stipulare apposita assicurazione mantenendola in vigore per tutta la durata dell'appalto.

La polizza assicurativa dovrà tener conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi, ritenendosi tale anche l'Amministrazione, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'espletamento del servizio di cui al presente capitolato e per ogni altro danno, anche se qui non menzionato, e dovrà prevedere massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- RCT: € 1.000.000 per sinistro e per persona;
- RCO: € 1.000.000 per sinistro e per persona.

Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario avesse già provveduto a contrarre polizza assicurativa per il complesso delle sue attività, è necessaria la produzione di copia autentica, ai sensi di legge, della stessa con allegata specifica appendice della Compagnia Assicuratrice contenete l'estensione della polizza ai servizi oggetto di appalto, comprensiva delle succitate clausole ed estensioni.

L'operatore economico aggiudicatario si assume, sin d'ora, l'obbligo di comunicare per iscritto all'Amministrazione qualsiasi variazione al testo della polizza. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione, costituisce per l'Amministrazione titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c.

Inoltre, l'operatore economico aggiudicatario si impegna a fornire, ad ogni scadenza annuale del contratto assicurativo prova dell'avvenuto pagamento del premio di polizza.

ARTICOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture saranno emesse dall'operatore economico aggiudicatario con cadenza mensile, sulla base dei valori derivanti dall'offerta economica presentata in sede di gara.

Qualora le ore di Presidio effettivamente svolte risultassero minori a quelle previste nel contratto, verranno pagate in proporzione esclusivamente le ore effettivamente svolte; niente sarà dovuto per ore e/o attività svolte oltre quelle previste in contratto, salvo eventi straordinari.

Il pagamento delle fatture verrà corrisposto entro 30 giorni dalla verifica positiva delle prestazioni effettuate. La verifica delle prestazioni effettuate deve concludersi entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura.

Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, sull'importo netto progressivo di ciascuna fattura è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'operatore economico aggiudicatario o di eventuali subappaltatori, l'Amministrazione provvederà conformemente a quanto stabilito dall'art. 11, comma 6, del Codice e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice, laddove costituita.

In caso di subappalti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119, comma 11, del Codice, relativamente al pagamento diretto dei subappaltatori.

Le fatture dovranno pervenire a norma di legge, con esplicito riferimento al codice CIG ed al numero d'ordine contabile.

ARTICOLO 17 – REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Codice, con riferimento ai servizi opzionali di Direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi.

In particolare, la clausola di cui al presente articolo si potrà attivare al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio risultante dal provvedimento di aggiudicazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto. Potrà essere riconosciuta una revisione nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si farà ricorso all'indice Istat nell'ambito dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS), con particolare riferimento al codice ATECO [52.1] Magazzinaggio e custodia, selezionato nell'ambito della Tabella D.1 dell'Allegato II.2-bis del Codice con riferimento al CPV 63120000-6.

Al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione del meccanismo di revisione dei prezzi, l'Amministrazione monitora l'andamento dell'indice ISTAT sopra individuato con frequenza semestrale, a decorrere dalla data del provvedimento di aggiudicazione. Qualora la variazione, in aumento o in diminuzione, superi la soglia del 5 per cento, la presente clausola di revisione viene attivata automaticamente dall'Amministrazione.

Il calcolo della variazione dell'indice sarà effettuato applicando la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

Dove t=0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t=1, 2, 3 corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato. In conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del Codice, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'art. 1, commi 1 e 2, del predetto Allegato.

In seguito alla determinazione di cui al precedente periodo, l'Amministrazione comunica all'appaltatore i prezzi così revisionati, da applicare alle prestazioni ancora da eseguire. L'appaltatore potrà fatturare l'importo derivante dalla revisione dei prezzi contrattuale a decorrere dal mese successivo all'accertamento della revisione, secondo le modalità previste dall'art. 16 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del Codice, qualora l'applicazione del presente articolo non permetta di raggiungere la conservazione dell'equilibrio contrattuale e tale principio non possa essere garantito mediante rinegoziazione secondo buona fede, è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione o per l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tale eventualità si applica l'art. 122, comma 5, del Codice.

In caso di ricorso al subappalto, con riferimento alle prestazioni oggetto dello stesso il contratto di subappalto dovrà necessariamente contenere clausole di revisione prezzi, determinate secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 2-bis, del Codice.

Per tutto quanto qui non disposto si rinvia alla disciplina prevista dall'Allegato II.2-bis del Codice.

ARTICOLO 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119, primo comma, del Codice, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, è nullo l'accordo con il quale viene affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

La violazione del divieto di cui al primo comma del presente articolo o degli obblighi nascenti dall'eventuale subappalto comporta la risoluzione anticipata del contratto per grave inadempienza contrattuale.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1, fatto salvo che l'operatore economico aggiudicatario non abbia indicato nella

propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dal precedente art. 21.

Non costituisco subappalto le prestazioni affidata a terzi ai sensi dell'art. 119, comma 3, del Codice.

L'operatore economico aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'operatore economico aggiudicatario. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

Trovano applicazione le restanti disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ARTICOLO 19 – RECESSO – RISOLUZIONE ANTICIPATA

Trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto le disposizioni previste dagli articoli 122 e 123 del Codice.

L'Amministrazione, in piena autonomia, può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'art 123 del Codice e dall'Allegato II.14 del Codice. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione da inviare all'operatore economico aggiudicatario a mezzo Posta Elettronica Certificata con un preavviso minimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di effettivo recesso.

E' causa di risoluzione del contratto di appalto, oltre a quelle cause già espressamente previste all'interno del presente capitolato:

- l'accertamento in capo all'operatore economico aggiudicatario di una delle cause interdittive di cui all'art. 67 ovvero dell'art. 84, comma 4 del D.Lgs. 159/2011;
- il mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la sospensione senza giustificato motivo, anche di un giorno, dell'attività;

- lo smarrimento o rovina del materiale dell'Amministrazione per un importo superiore a € 5.000,00, oltre al risarcimento del danno;
- in base alla gravità del fatto, il mancato rispetto del segreto d'ufficio e di riservatezza su documenti, fatti e/o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione.

In caso di risoluzione anticipata del contratto e fino all'esperimento di nuova gara, l'Amministrazione addebiterà all'operatore economico aggiudicatario il maggior onere derivante dalla necessità di affidare il servizio ad altro operatore.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'operatore economico aggiudicatario, oltre all'immediato incameramento della garanzia definitiva, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, previa comunicazione al fornitore, con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo PEC:

- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di mutamenti di carattere organizzativo dei Servizi dell'Azienda Sanitaria che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- ove intervenga in data antecedente al termine di scadenza del contratto l'individuazione dell'aggiudicatario da parte della C.R.A.S..

In tali casi l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Azienda del servizio svolto, secondo i corrispettivi e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Resta ferma la possibilità di risoluzione nei casi previsti dagli artt. 1453 e seguenti del Codice civile.

ARTICOLO 20 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e alla registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

L'imposta di bollo è dovuta nei termini di cui all'art.18, comma 10, del Codice e della Tabella di cui all'Allegato I.4 del Codice.

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Terni della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 22 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra l'Azienda USL Umbria 2 e l'aggiudicatario, circa l'esecuzione del servizio, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Terni.

ARTICOLO 23 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto all'interno del presente capitolato e del contratto di appalto, si rinvia espressamente alle disposizioni del codice civile e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ALLEGATO 1: ELENCO REPARTI/SERVIZI

ELENCO REPARTI/SERVIZI P.O. SPOLETO

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI	SABATO
CARDIOLOGIA 1125	CHIR AMB VALNERINA 1009	118 AMB AREA CHIRURGICA 1105	CONSULT. SPRELO 1323	BLOCCO OP 1039	CARDIOLOGIA 1125
CHIRURGIA DEGENZA 1000	MED.GEM.VAL 1205	AMB AREA CHIRURGICA 1002	CONSULTORIO FO 1323	CARDIOLOGIA 1125	CHIRURGIA DEGENZA 1000
CSM 708	CONSULT.CASCIA 1325	AMB AREA CHIRURGICA 1071	CONSULTORIO MONTIFALCO 132M	CHIRURGIA DEGENZA 1000	CSM 708
DAY+WEEK SURGERY 1001	MES.S ASS.CASCIA 618	CONSULT. S.N.ERAC. 241	CONSULT. S.N.ERAC. 332E	DIALISI 1210	DAY+WEEK SURGERY 1001
HIGH CARE-PNEUMOLOGIA 1231	PES.BELVIGNA 210	CONSULT. BEVIGNA 1328	HIGH CARE-PNEUMOLOGIA 1324	DAY+WEEK SURGERY 1001	HIGH CARE-PNEUMOLOGIA 1231
MEDICINA 1200	PES.CERRETO 609	CONSULT. BEVIGNA 1039	MEDICINA 1200	GASTRO DEGENZA 1221	MEDICINA 1200
GASTRO DEGENZA 1221	PES.CENTRO STORICO 231	CONSULTORIO SP 1127	HIGH CARE-PNEUMOLOGIA 1324	GASTRO DEGENZA 1221	GASTRO DEGENZA 1221
ONCOBARI. DEGENZA 1246	PES.MONTIFALCO 208	PES.GUALDO 1012	GASTRO DEGENZA 1335	GASTRO DEGENZA 1221	ONCOBARI. DEGENZA 1246
D.H. ONCOLOGICO 1274	PES.MOCERA 214	MED.SPORITIVA FO 1012	ONCOBARI. DEGENZA 1335	D.H. ONCOLOGICO 1274	D.H. ONCOLOGICO 1274
MEDICINA URGENZA 1100	PES.NORCIA 607	RIAB.INT. TREVI 1405	ONCOBARI. DEGENZA 1335	DH ONCOLOGICO 1214	MEDICINA URGENZA 1100
NEUROMIAB. DEGENZA 1402	POLIAM.SP.E.VAIN. 619	EMODINAMICA 1123	RIAB.INT. DI TREV 1406	MEDICINA URIG 1100	NEUROMIAB. DEGENZA 1402
ORTOPEDIA DEGENZA 1017	PS.CASCIA 1106	ENDOSCOPIA DIGESTIVA 1222	PES. SUBASIO 220	LAB ANALISI 1500	ORTOPEDIA DEGENZA 1017
OSTETRICIA GINECOLOGIA DEG. 1300	118 P S VAL 1107	FIOPATOLOGIA RESP. 1232		LAB ANALISI 1500	OSTETRICIA GINECOLOGIA DEG. 1300
PEDIATRIA 1309	MED.GEM.AMB.VAL 1206	CHIRURG. ENDO TORACICA 1042		NEUROMIAB. URGENZA 1030	OSTETRICIA GINECOLOGIA DEG. 1300
PRONTO SOCCORSO 1101	RIAB INT CASCIA 3411	IMPIANTI PM 1128		OCULISTICA AMBULAT. 1031	PEDIATRIA 1309
RIANIMAZIONE 1113	PES.CASCIA 613	MANOMIAGRAFIA 1602		OCULISTICA SALA OP 1031	PRONTO SOCCORSO 1101
SERVIZIO NUTRIZIONE 207	PES.SANT'ERACILIO 222	MED.COMP.FO 0032		ORTOPEDIA URIG 1017	SERVIZIO NUTRIZIONE 207
S.O. PICCOLI INTERVENTI 1041	PES.SCHIEGGINO 615	MEDICINA AMBULATORI 1201		OSTETRICIA GIN 1309	S.O. PICCOLI INTERVENTI 1041
SPDC 731	PES.SELVANO 213	CENTRO PRELIEVI 1226		PEDIATRIA 1309	SPDC 731
SRIF TREV 1405	PES.SPRELO 228	OCULISTICO AMB. 1030		PRONTO SOCCORSO 1101	SRIF TREV 1405
STROKE 1421	PER TREV 221	OSTETRICIA SALA PARTO 1302		RIANIMAZIONE 1113	STROKE 1421
	ASST. INTERREGIONALE A GESTIONE 0610	RET-INC MEDICINA NUCLEARE 1601	PREPARAZIONE RP 241	SPDC STROKE 1421	DIALISI 1210
	RSA CASCIA 0618	POLIAM SPECIALLISTICI 241		STROKE 1421	LAB ANALISI 1500
	ADI-CENTRO SALUTE 1 0608	PREOPERAZIONAZIONE 1114		STROKE 1421	OCULISTICO AMBULAT. 1030
	ADI-CENTRO SALUTE 2 0613	RADIOLOGIA RMN 1600		STROKE 1421	OCULISTICA SALA OP 1031
	CSM VALNERINA 0712	RAO VASC FO 1605			
	LOMBRIICI 2013	RIAB RESP 1230			
	118 NORCIA 1107	SEPT 0801			
	ANESTESIOLOGICO NORCIA 1120	SEPT-ALCOLOGIA 0809			
	S.O. NORCIA 1010	ST 1508			
	LAB ANALISI NORCIA 1502	ANGIOLOGIA SPOLETO 1604			
	RADIOLOGIA NORCIA 1812	SERV NUTR. CLINICA 1203			
	MEDICINA NORCIA 1206				PREPARAZIONE UTENTI TERRITORIO
	CHIRURGIA NORCIA 1009				
	PES NORCIA 0807				
	MEDICINA CASCIA 1205				
	RIABULTRAZIONE CASCIA 1411				
	POLIAMBULATORIO SPEC VALNERINA 0629				
	PES SCHIEGGINO 0615				

Reparto	CdC	Giorno settiman. fornitura				
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
MEDICINA	1203	X				
DH ONCOLOGICO	1215	X				
PEDIATRIA	1315	X				X
OSTETRICA	1304	X				X
PRONTO SOCCORSO	1104	X				X
CHIRURGIA	1005	X				X
DAY SURGERY	1006	X				X
RIANIMAZIONE	1117	X				X
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	1129	X				X
DIALISI	1211		X			X
BLOCCO OPERATORIO	1040	X				
CSM	0710		X			X
RSA SAN PAOLO	0415		X			
HOSPICE	0411		X			
PES VALADIER	0409		X			
ORTOPEDIA	1020		X			
CARDIOLOGIA	1130		X			
OCULISTICO	1032		X			
ANGIOLOGIA	1604			X		
RADIOTERAPIA	1611			X		
RADIOLOGIA	1613			X		
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	1223			X		
SERD	0804			X		
PES MARCONI	0412*	*				X
POLAMBULATORI ESTERNI	0423					X
POLAMBULATORI INTERNI	0241					X
CHIR AMBULATORIO	1007					X
ASSISTENZA PENITENZIARIA	0405			X		X
PES BASTARDO	0421		X			X
PES LA BRUNA	0420					X